

Crocevia

L'italiano come punto di incontro

Autori:	Paolo E. Balboni
Disciplina:	20100 Italiano grammatica
Tipo Scuola:	Preferibilmente licei "deboli" (scienze umane, linguistico, in primo luogo), ma anche
Marchio:	Loescher

Slogan Commerciale

USO LA LINGUA, RIFLETTO, APPRENDO

Presentazione dell'Opera

Una grammatica espressamente e visibilmente induttiva: ogni argomento si scandisce in una serie di passi operativi, che conducono dalla riflessione sull'uso alla consapevolezza delle regole. La lingua italiana viene presentata come un punto di incontro, un crocevia: perché è veicolo indispensabile della comunicazione; perché è esaminata sempre attraverso il confronto con il latino e con l'inglese; perché è luogo privilegiato in cui convergono competenze diverse, in primo luogo le life skills.

Punti di Forza

- Approccio induttivo, dall'uso alle regole: l'opera rispecchia in ogni sua parte il processo "uso la lingua, rifletto, apprendo", scandendo ogni argomento in passi operativi, dalla riflessione sull'uso alla consapevolezza delle regole. ■ Confronto con inglese e latino: la descrizione dell'italiano si intreccia con quella dell'inglese e del latino. ■ Competenze per la vita e orientamento: l'approccio operativo mette al centro le competenze di riflessione e catalogazione e stimola costantemente le life skills. Le pagine Io e l'italiano offrono occasioni di didattica orientativa, per la costruzione della propria autobiografia cognitiva. ■ Cittadinanza digitale e IA: il volume accoglie attività che stimolano un uso critico e consapevole degli strumenti digitali, compresa l'Intelligenza artificiale. ■ Educazione civica: approfondimenti Le parole del cittadino e spazi di lavoro sulla Costituzione e su Agenda 2030\.

Configurazione dell'Opera

Le abilità, i testi, la grammatica: Codice: 35180 — Titolo: Le abilità, i testi, la grammatica — Pagine: 760 — Entrata In Magazzino: 19/06/2024 \[VENDITA\]

Volume annotato \+ La grammatica a colpo d'occhio: Codice: 35184 — Titolo: Volume annotato \+ La grammatica a colpo d'occhio — Pagine: 760 — Entrata In Magazzino: 10/01/2024

L'essenziale: Codice: 35181 — Titolo: L'essenziale — Pagine: 120 — Entrata In Magazzino: 10/01/2024

Risorse per l'insegnante: Codice: 35182 — Titolo: Risorse per l'insegnante — Pagine: 360 — Entrata In Magazzino: 21/02/2024

Confronto con Altri Titoli Loescher

Perché sceglierlo • Perché permette di «scommettere» su un modo di insegnare alternativo a quello analitico • Perché trasforma la lezione di italiano in un laboratorio operativo • Perché segue un approccio induttivo Dove portarlo • In primo luogo, liceo delle scienze umane, LES/Made in Italy, liceo linguistico. Idoneo a liceo delle scienze applicate, liceo artistico, liceo sportivo. Interessante per sezioni Cambridge. • No licei «alti» (classici, scientifici di ordinamento), in contesti con preparazione solida ed esigenze di avere un reference book di consultazione • Sì istituti tecnici e professionali medio-alti, anche laddove Parole per fare sia giudicato troppo leggero. E il latino? Non è invasivo, ma può essere interessante per un lavoro comparativo, soprattutto al liceo linguistico, o per notazioni di approfondimento dove non lo si studia. Principali concorrenti Non esiste un testo dallo stesso approccio; può destare interesse in chi adotta Sensini, Ferralasco, Franzini... Rispetto ai concorrenti interni Non è la nuova edizione di Parole per fare: maggior approfondimento di morfologia e sintassi (es. analisi logica in 84 pp. vs le 30 pp. di Parole per fare); numero più alto di esercizi; foliazione maggiore e formato standard; confronti con il latino. Differisce da Meneghini per: approfondimento minore della morfologia e sintassi, approccio decisamente diverso (analitico il Meneghini, induttivo il Balboni). Differisce da Beltramo e Fogliato per: livello più basso, approccio induttivo molto marcato, minor grado di approfondimento.

Destinatario Ideale

Docente che opera in un contesto relativamente “debole” dal punto di vista delle competenze in italiano e che vuole scommettere su un modo di lavorare alternativo: non più l’analisi deduttiva della lingua e delle sue regole, che gli studenti hanno condotto già nella scuola primaria e secondaria di primo grado, ma la riflessione operativa a partire dall’uso.

Versione: 1 | Stato: pubblicata | Ultima modifica: 08/04/2026 06:19